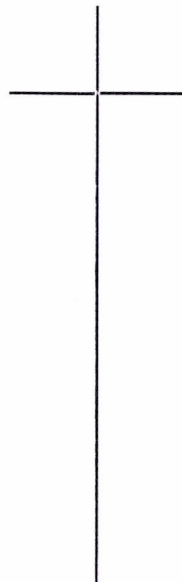


ISTITUTO SALESIANO

SOVERATO (Cz)



O Signore, concedi al nostro Sacerdote Antonio, consacrato a Te nella Famiglia Salesiana di contemplare il tuo volto nella gloria dei Santi in Paradiso.

CARISSIMI CONFRATELLI,
nella mattinata del 2 novembre 1982
ha chiuso la sua esistenza terrena
il sacerdote

Don ANTONIO GRECO

a 70 anni di età

a 52 anni di professione religiosa

a 40 anni di sacerdozio

TAPPE della sua vita salesiana e

C A S E che lo hanno avuto come confratello:

- Entra nel mondo salesiano a Portici (Na) il 7 - 9 - 1929
- Prima professione religiosa a Portici (Na) l'11 - 9 - 1930
- Consacrazione religiosa perpetua a Napoli - Vomero il 9 - 8 - 1936
- Primi anni di vita salesiana come tirocinante a Corigliano (Le) 1931 - 32 e
Castellaneta (Ta) 1933 - 35
- Studi filosofici a Torino 1936 - 37
- Studi teologici a Roma -S. Callisto 1938 e
a Bollengo 1940- 42
- Consacrazione sacerdotale a Ivrea il 5 - 7 - 1942

Ha svolto il suo ministero sacerdotale in diverse case come

INSEGNANTE - AIUTANTE PARROCCHIA - INCARICATO ORATORIO

- Buonalbergo (Bn)
- Castellaneta (Ta)
- Cisternino (Br)
- Napoli - Rione Amicizia
- Piedimonte Matese (Ce)
- Potenza
- S. Severo (Fg)
- Soverato (Cz)
- Taranto

La tappa più lunga è stata a Soverato: 1952 - 59 e 1976 - 82

- Nascita all'eternità il 2 Nov. 1982 a S. Severo (Fg) dopo circa due mesi di ospedale tra Soverato - Catanzaro - S. Severo

Nel ricordo della sorella Anna che ha assistito il fratello «Ninuccio» fino all'ultimo respiro in una forma veramente eroica.

«Quando il Signore ti chiamò al suo servizio, hai risposto: «Sono pronto» e così nella tua ultima ora mi hai lasciata con serenità affidandoti nelle mani del Padre.

Mi hai insegnato come si ama, come si soffre e come si ritorna al Padre.

Hai avvicinato tutti: ragazzi, giovani, vecchi e ammalati con amore e generosità paterna suscitando in essi la parola della speranza Cristiana e l'amore verso Dio, la Vergine Santissima e Don Bosco.

Per il tuo lavoro instancabile così fervente, sono certa che il Signore ti avrà preparato un posto in cielo dove mi benedici e preghi per me affinché il Signore mi dia quel conforto necessario per proseguire il doloroso cammino che ancora mi resta da fare.

Molte chiese di S. Severo, e in particolare la Cattedrale, dove hai svolto il tuo ministero sacerdotale e la tua Anna ti ha sempre seguito, ti ricordano con affetto per il tuo zelo edificante, la tua pietà, la tua giovialità dimostrando di essere un vero figlio di Don Bosco.

Ti affido con fiducia alla preghiera dei confratelli salesiani, degli oratoriani, degli amici di S. Domenico Savio che sempre hai prediletto e che benedici dal Paradiso».

Nel ricordo dei confratelli D. Greco è rimasto

- la persona che ha irradiato serenità e ottimismo fra quanti lo hanno avvicinato
- il sacerdote pio e zelante
- il religioso fedele, generoso, entusiasta
- il salesiano che sull'esempio di Don Bosco ha avuto
 - un «cuore oratoriano»
 - una passione per il Catechismo ai ragazzi
 - una preferenza per gli ambienti più poveri

Una testimonianza di un ex allievo.

G. A. Giordano, ex alunno di D. Greco così si esprime su « Il Tempo » del 28 luglio 1961 presentando l'opera di D. Antonio nella zona di Pietracupa.

«Molta acqua è passata sotto i ponti dal giorno in cui un piccolo prete giunse per la prima volta in questa popolosa frazione montana del Comune di Guardavalle: era il sacerdote salesiano D. Antonio Greco, un religioso di origine pugliese dal temperamento dinamico, dall'intelligenza pronta e dal cuore d'oro, con due occhietti vivi e penetranti che denotavano una prontezza di riflessi ed un intuito psicologico straordinario. Pur impegnato dalle sue incombenze di docente nell'Istituto Salesiano di Soverato, iniziò un lavoro di «bonifica morale» curando innanzi tutto la formazione spirituale, premessa indispensabile per il futuro benessere dei Pietracupesi..

Questa sua attività che gli valse il titolo di «Padre spirituale dei Pietracupesi» ha contribuito moltissimo a costruire una nuova fisionomia della moderna Pietracupa».

L'opera svolta a Pietracupa da D. Greco fu apprezzata moltissimo anche dal vescovo di Catanzaro in una sua visita pastorale.

I funerali si celebrarono nella cattedrale di S. Severo dove D. Antonio, nel periodo estivo, rinnovava spesso a Dio il dono della sua vita sacerdotale e salesiana.

Alla Concelebrazione, presieduta dal vescovo locale, parteciparono numerosi sacerdoti salesiani e diocesani.

La preghiera di suffragio che accompagna il ricordo di D. Greco è un modo per esprimergli affetto e riconoscenza per il suo esempio, per il lavoro generoso compiuto nella congregazione e per la testimonianza di fedele attaccamento a D. Bosco e alla Chiesa.

Pregate anche per la nostra casa perchè possa svolgere la sua missione tra i giovani secondo lo spirito di D. Bosco.

Soverato, 2 dicembre 1982

LA COMUNITA' SALESIANA
di SOVERATO

Dati per il necrologio:

Sac. Antonio Greco nato a S. Severo (Fg) il 27 - 4 - 1912

prima professione a Portici (Na) l'11 - 9 - 1930

ordinazione sacerdotale a Ivrea il 5 - 7 - 1942

decaduto a S. Severo il - 2 - 11 - 1982